

Le perdite umane furono certamente il più grave danno provocato dalla seconda guerra mondiale, ma non l'unico.

Nazionalità

Soldati

Civili

Americani (di vari paesi)

220.000

0

Inglesì

370.000

60.000

Francesi

250.000

360.000

Belgi

10.000

90.000

Olandesi

10.000

190.000

Norvegesi

10.000

2.000

Tedeschi

3.250.000

3.800.000

Italiani

330.000

85.000

Austriaci

230.000

80.000

Cecoslovacchi

20.000

330.000

Ungheresi

120.000

280.000

Jugoslavi

30.000

1.360.000

Greci

20.000

140.000

Bulgari

10.000

10.000

Rumeni

200.000

470.000

Polacchi

120.000

5.300.000

Finlandesi

90.000

0

Sovietici

13.600.000

8.000.000

Neozelandesi

10.000

0

Australiani

30.000

0

Cinesi

3.500.000

10.000

Giapponesi

1.700.000

360.000

totale

24.400.000

30.917.000

totale generale

55.317.000

IN ITALIA – Caduti in combattimento, dispersi, prigionia, rappresaglie e bombardamenti.

FORZE NAZIONALI IN ARMI: durante il periodo bellico 1940/1943.

Esercito, Marina, Aeronautica, Servizi: 3.430.000. Forze partecipanti alla guerra di Liberazione e alla Resistenza 43/45: patrioti e partigiani 340.000; Corpo Italiano con le Forze Alleate 379.000; Internati e deportati in Germania 600.000. Faceva parte delle forze fasciste della RSI nel periodo 43/45: volontari, coscritti e G.N.R: 558.000.